

<b>PROMOTORE</b> <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input type="checkbox"/> Associazione	
<b>cognome, nome</b>	Khalaiym Oleksandr (Direttore del Centro di Riabilitazione)
<b>denominazione</b> (ente / associazione)	Il centro di riabilitazione spirituale e psicologica di San Giovanni Paolo II
<b>posta elettronica</b>	<a href="mailto:khalayim@libero.it">khalayim@libero.it</a>
<b>sito web</b>	
<b>Breve presentazione</b> (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento...)	Lo scopo di questo progetto è affittare una locazione a Khmelnytskyi, una città regionale nella diocesi di Kamianets-Podilskyj. Questo luogo dovrà servire come hotspot, il primo posto di accoglienza per le vittime di guerra. I militari, i loro famigliari e altre persone bisognose di aiuto e sostegno psicologico avranno la possibilità di rivolgersi al punto di prima accoglienza con la possibilità di ulteriore supporto. Collocazione di questo centro sarà facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, e accessibile soprattutto per i disabili.
<b>Responsabile in loco</b>	<b>Cognome/Nome:</b> Khalaiym Oleksandr <b>Email:</b> <a href="mailto:khalayim@libero.it">khalayim@libero.it</a>
<b>Referente in Italia</b>	<b>Cognome/Nome:</b> <b>Email:</b>

**PROGETTO**

<b>Titolo</b>	Il centro di prima accoglienza per le vittime di guerra
<b>Luogo di intervento</b>	Khmelnytskyi, Ucraina
<b>Obiettivo generale</b>	Creare un centro di prima accoglienza per le persone colpite di guerra che hanno bisogno di aiuto e sostegno psicologico.
<b>Obiettivo specifico</b>	Il primo contatto e accoglienza con le persone che si rivolgono. Il primo soccorso psicologico. L'intervento di crisi. Ulteriore ridirezioni agli specialisti appropriati.
<b>Tempi Progetto</b>	<b>Durata Progetto:</b> Tre anni <b>Data inizio attività:</b> Gennaio 2024 <input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi <input type="checkbox"/> I anno <input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno

<b>Beneficiari</b> <input type="checkbox"/> bambini <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> donne <input type="checkbox"/> famiglie <input type="checkbox"/> comunità	(breve descrizione) I primi beneficiari saranno i militari, i loro famiglie, le persone che hanno perso i loro famigliari, i sfollati.  In modo particolare, lavoreremo con i bambini che hanno paura dell'ansia, quelli che erano sotto occupazione e che sono stati testimoni dei bombardamenti.
<b>Ambito di Intervento</b> <input type="checkbox"/> <b>Pastorale</b> <input type="checkbox"/> <b>Formazione ed Educazione</b> <input type="checkbox"/> scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> <b>Sviluppo Agricolo</b> <input type="checkbox"/> <b>Socio/Sanitario</b> (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> <b>Alimentare</b> <input type="checkbox"/> <b>Abitativo</b> <input type="checkbox"/> <b>Giustizia e Pace</b> <input type="checkbox"/> <b>Salvaguardia creato</b> <input type="checkbox"/> <b>Altro</b>	(breve descrizione) L'ambito di intervento è curativo a livello psicologico, sociale e spirituale. Molti cattolici, e non solo, sono stati feriti dalla guerra che si continua. La salute mentale della popolazione durante i combattimenti è uno degli scopi prioritari di oggi. È la sfida per tutto il paese. Quindi sentiamo il dovere e il desiderio dare il proprio contributo in questa sfida.
<b>Contesto di intervento</b>	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale...)
L'attività sarà realizzata nella città regionale per poter per aiutare quante più persone possibile. Chiesa locale è promotore di tutta l'attività che si organizza nell'aiuto psicologico. Essa promuove la formazione degli specialisti per il centro di aiuto, e prepara una retta di piccoli punti di prima accoglienza e aiuto psicologico.	
<b>Partecipazione locale</b>	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
Khmelnyskyi ha una popolazione di circa 250.000 abitanti e ci sono molti sfollati interni. La città ospita molti militari e le loro famiglie. Con questo progetto vogliamo anche dimostrare che siamo impegnati a servire i più bisognosi.	
<b>Sintesi Progetto con breve descrizione attività</b>	
Speriamo che il centro di riabilitazione venga aperto presto e che si possano aiutare tutti coloro che hanno sofferto a causa della guerra. Allo stesso tempo, abbiamo molte persone che hanno bisogno di aiuto, sia spirituale che psicologico. Parlando con molti specialisti, ci è stato consigliato di aprire uffici e luoghi di incontro in diverse zone della città. Questi luoghi serviranno come primo aiuto psicologico. Non siamo in grado di acquistare un luogo del genere; quindi, vogliamo affittarlo per un periodo di tempo più lungo, in modo che chi ne ha bisogno possa raggiungerlo facilmente. Inizialmente vogliamo lavorare su base caritatevole, quindi non ci sarà una tariffa ufficiale per i servizi.	

ma gli psicologi e gli specialisti dovranno essere retribuiti.

Alcuni compiti saranno probabilmente svolti da volontari, che stiamo formando da oltre un anno. Questo preventivo comprende anche la manutenzione dei locali e le bollette.

**Sostenibilità del progetto**

Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.

Questo progetto sarà integrato nel progetto più ampio del Centro di riabilitazione. Vogliamo avere questi posti in ogni luogo importante della diocesi.

Non è sempre possibile farlo in una parrocchia, perché spesso non ci sono luoghi del genere. In secondo luogo, se è in parrocchia, non tutti saranno disposti ad aiutare, perché abbiamo una grande diversità religiosa.

Prima di tutto, ci preoccupiamo di riportare una persona a uno stato normale, e poi possiamo parlare e guidarla in una direzione religiosa.

**Preventivo finanziario**

Costo globale	valuta locale	13 200 €
<b>Voci di costo</b> (descrizione)	<b>valuta locale</b>	€
Affitto del luogo e bollette	231000	500*12=6000
Stipendio degli specialisti	277970	600*12=7200
	<b>Totale 508970</b>	<b>Totale 13200</b>

**Eventuali cofinanziamenti previsti**

<input type="checkbox"/> pubblico	(specificare)	<b>valuta locale</b>	€
<input type="checkbox"/> ong			5200
<input type="checkbox"/> organismi ecclesiali	Speriamo alla beneficenza dei	208170	

<input type="checkbox"/> altro	clienti e altri organismi		
Contributo richiesto a QdF 2024		valuta locale 300800	€ 8000
<b>Allegati:</b> <input type="checkbox"/> Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale <input type="checkbox"/> Scheda riassuntiva progetto <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <input type="checkbox"/> Altro			
<b>LUOGO E DATA</b>		<b>FIRMA RESPONSABILE PROGETTO</b>	
Khmelnytskyj 14. 07 23			
<b>ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario</b> Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376 Email: <a href="mailto:animiss@diocesi.torino.it">animiss@diocesi.torino.it</a> - Sito Web: <a href="http://www.diocesi.torino.it/missioni">www.diocesi.torino.it/missioni</a>			